



# **Adorazione Eucaristica**

## ***“ Dio è Amore ”***



*“L'uomo non divida  
ciò che Dio ha unito!”*

**domenica 19 gennaio 2014**

*Parrocchia San Michele Arcangelo  
Novi di Modena*



## **PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA**

Gesù, Maria e Giuseppe,  
in voi contempliamo  
lo splendore dell'amore vero,  
a voi con fiducia ci rivolgiamo.  
Santa Famiglia di Nazareth,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.  
Santa Famiglia di Nazareth,  
mai più nelle famiglie si faccia esperienza  
di violenza, chiusura e divisione:  
chiunque è stato ferito o scandalizzato  
conosca presto consolazione e guarigione.  
Santa Famiglia di Nazareth,  
il prossimo Sinodo dei Vescovi  
possa ridestare in tutti la consapevolezza  
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
la sua bellezza nel progetto di Dio.  
Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate,  
esaudite la nostra supplica.  
Amen».

*Papa Francesco*



# Veglia di preghiera

*“ Dio è Amore ”*



*“L'uomo non divida  
ciò che Dio ha unito!”*

*Parrocchia San Michele Arcangelo  
Novi di Modena*



## Esposizione del Santissimo

Canto: Inno all'amore n. 57

**RIT. L'AMORE MAI TRAMONTERÀ;  
LE PROFEZIE PASSERANNO,  
LE LINGUE TACERANNO,  
LA SCIENZA FINIRÀ.**

Se parlassi le lingue degli uomini  
ma l'amore non ho,  
sono un bronzo echeggiante,  
un cembalo sonoro. **Rit.**

Avessi la profezia e conoscessi  
tutti i misteri e la scienza,  
avessi una fede da spostare i monti:  
senza l'amore sono niente. **Rit.**

Distribuissi a bocconi i miei beni  
e il mio corpo dessi a bruciare  
ma se l'amore io non ho  
niente mi giova.

**L'AMORE MAI TRAMONTERÀ;  
LE PROFEZIE PASSERANNO,  
LE LINGUE TACERANNO,  
LA SCIENZA FINIRÀ.**



## Canto dei Vespri

### II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

**Cel. O Dio, vieni a salvarmi.**

**T.** *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia*

### Inno

O Trinità beata,  
luce, sapienza, amore,  
vesti del tuo splendore  
il giorno che declina.

Te lodiamo al mattino,  
te nel vespro imploriamo,  
te canteremo unanimi  
nel giorno che non muore. Amen.





**1<sup>^</sup> Antifona** (*antifonario*)

**Sacerdote per sempre è Cristo Signore, alleluia.**

**Salmo** *109, 1-5. 7*

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*

tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora, \*  
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente \*

e solleva alta la testa.

Gloria al Padre...

**1<sup>^</sup> Antifona** (*tutti*)

***Sacerdote per sempre è Cristo Signore, alleluia.***



**2<sup>^</sup> Antifona** (*antifonario*)

***Il nostro Dio è nei cieli:***

***tutto esiste per la sua parola, alleluia.***

**Salmo 113 B** *Lode al vero Dio*

Non a noi, Signore, non a noi, †  
ma al tuo nome dà gloria, \*  
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: \*  
«Dov'è il loro Dio?».  
Il nostro Dio è nei cieli, \*  
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, \*  
opera delle mani dell'uomo.  
Hanno bocca e non parlano, \*  
hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, \*  
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †  
hanno piedi e non camminano; \*  
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica \*  
e chiunque in essi confida.



Israele confida nel Signore: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: \*  
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †  
benedice la casa d'Israele, \*  
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, \*  
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, \*  
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore \*  
che ha fatto cielo e terra.  
I cieli sono i cieli del Signore, \*  
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, \*  
né quanti scendono nella tomba.  
Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore \*  
ora e sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.



**2^ Antifona** (*tutti insieme*)

***Il nostro Dio è nei cieli:***

***tutto esiste per la sua parola, alleluia.***

2012

**3^ Antifona** (*antifonario*)

2013

***Servi di Dio, piccoli e grandi,***

***lodate il suo nome, alleluia.***

**Cantico:** *Ap 19, 1-7*

Alleluia

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; \*  
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, \*  
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia

Ha preso possesso del suo regno il Signore, \*  
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia

Ralleghiamoci ed esultiamo, \*  
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello; \*  
la sua sposa è pronta.  
Gloria al Padre...

**3^ Antifona** (*tutti insieme*)

***Servi di Dio, piccoli e grandi,***

***lodate il suo nome, alleluia.***



**Lettura Breve:** *2 Ts 2, 13 -14*

Noi dobbiamo rendere sempre grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, attraverso l'opera santificatrice dello Spirito e la fede nella verità, chiamandovi a questo con il nostro vangelo, per il possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

**Responsorio**

Grande è il Signore, \* mirabile la sua potenza.

*Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.*

La sua sapienza non ha confini,  
*mirabile la sua potenza.*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Grande è il Signore, mirabile la sua potenza.*

**Antifona al Magnificat:** *(antifonario)*

***Disse Giovanni, testimone della luce:***

***Gesù è il Figlio di Dio.***

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;



ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria ...

**Antifona al Magnificat:** *(tutti insieme)*

**Disse Giovanni, testimone della luce:**

***Gesù è il Figlio di Dio.***

### **Intercessioni**

Lode a Cristo, che vive in eterno per intercedere a nostro favore e può salvare quelli che si accostano al Padre per mezzo di lui.

Animati da questa speranza, invochiamo il nostro salvatore:

*Ricordati, Signore, del tuo popolo.*

Al tramonto di questo giorno, o sole di giustizia, noi ti preghiamo per tutto il genere umano,

*- fa' che ogni uomo goda senza fine della tua luce intramontabile.*

Rendi sempre vivo e attuale il patto di alleanza che hai sigillato con il tuo sangue,

*- santifica e rinnova la tua Chiesa, perché sia sempre pura e senza macchia.*



Ricordati del tuo popolo, Signore,  
- *benedici la dimora della tua gloria.*

Dona incolumità e pace a quanti viaggiano in cielo, in terra e  
in mare,  
- *fa' che giungano felicemente alla meta desiderata.*

Accogli nella tua casa le anime dei defunti,  
- *concedi loro il perdono e la gloria eterna.*

**Padre nostro...**

**Preghiamo:**

O Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra,  
ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri  
giorni la tua pace. Per il nostro Signore...

*Amen*

**Benediciamo il Signore.**

*Rendiamo grazie a Dio.*





## Introduzione

**Sac.**

Quest'anno le nostre adorazioni eucaristiche avranno come tema la Famiglia per essere in sintonia con papa Francesco, che ha indetto un Sinodo straordinario su questo tema. Riflettere sulla Famiglia significa penetrare nel mistero dell'Amore di Dio, da cui trae origine ogni amore umano. E l'Amore del Padre si è manifestato nel Figlio, che per amore si è lasciato inchiodare sulla croce: *“non c'è amore più grande di colui che dà la vita!”*.

In questo momento di preghiera riascolteremo il brano del Vangelo dove Gesù sottolinea l'amore indissolubile degli sposi, così come Dio l'aveva voluto fin dall'inizio della creazione. Ma prima di ascoltare il vangelo di Marco, andiamo a rileggere un brano dell'apostolo dell'amore, Giovanni.

**Diacono:**

**dalla Prima lettera di Giovanni apostolo: (1 Giov. 1,7-16):**

*“Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi. Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui”.*

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**



**Diacono:**

Il Signore sia con voi.

***E con il tuo spirito***

Dal Vangelo secondo Marco (*Mc 10,2-12*)

***Gloria a te, o Signore.***

*In quel tempo, avvicinarsi dei farisei, per metterlo alla prova, domandarono a Gesù: "È lecito ad un marito ripudiare la propria moglie?". Ma egli rispose loro: "Che cosa vi ha ordinato Mosè?". Dissero: "Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di rimandarla". Gesù disse loro: "Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma all'inizio della creazione Dio li creò maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due saranno una carne sola. Sicché non sono più due, ma una sola carne. L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha congiunto". Rientrati a casa, i discepoli lo interrogarono di nuovo su questo argomento. Ed egli disse: "Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio contro di lei; se la donna ripudia il marito e ne sposa un altro, commette adulterio".*  
*Parola del Signore.*

***Lode a te o Cristo.***

*Meditiamo in silenzio la Parola*



### 1° lettore:

Essere marito e moglie, nel sacramento del matrimonio, è imitare Gesù, che è uno con il Padre e con lo Spirito Santo nel mistero d'amore della Trinità. Il matrimonio fa di due una carne sola nel completo dono di ciascuno all'altro. Esso è una strada per giungere alla santità.

Ciascuno di noi si dona con tutto se stesso:

- *con il corpo*, chiamato ad essere l'espressione della persona che sa dominarsi e che non dipende dall'istinto.
- *con l'intelligenza*, destinata a cogliere il senso profondo del dono di sé.
- *con la volontà* che è data per guidare l'azione.
- *con lo spirito* che non va soffocato, ma dilatato nell'autenticità della relazione e nella preghiera.

### 2° lettore:

L'amore tra un uomo e una donna è tutto per una vita. Ne sentiamo il fascino, vi dedichiamo tutte le nostre risorse perché da lì scaturisce la nostra felicità. D'altro canto ne sentiamo trepidazione e timore. Dubitiamo della resistenza del nostro e altrui sentimento. Intuiamo che l'amore vero è una tal somma di elementi psicologici, spirituali, fisici, morali e soprannaturali, che ci sembrano difficili da combinare assieme con equilibrio e reciprocità totale.

Spesso si entra nell'amore già con quella riserva sul tempo che ne taglia il vigore e ne inquina la più profonda soddisfazione. Eppure la caratteristica dell'indissolubilità è elemento costitutivo, e quindi decisivo, per la riuscita dell'amore umano. Gesù, riconduce l'amore tra un uomo e una donna al fondamento dell'amore stesso, cioè alla fonte dell'amore che è Dio stesso.



**Tutti:**

Grazie, Signore,  
perché ci hai dato l'amore  
capace di cambiare  
la sostanza delle cose.

Quando un uomo e una donna  
diventano uno nel matrimonio  
non appaiono più come creature terrestri,  
ma sono l'immagine stessa di Dio.  
Così uniti non hanno paura di niente.  
Con la concordia, l'amore e la pace  
l'uomo e la donna sono padroni  
di tutte le bellezze del mondo.

Possono vivere tranquilli,  
protetti dal bene che si vogliono  
secondo quanto Dio ha stabilito.

Grazie, Signore,  
perché ci hai dato l'amore

*(S. Giovanni Crisostomo)*





### 1° lettore:

**D**a quando gli uomini si sono ribellati a Dio hanno continuamente sperimentato il male della divisione e non riescono più a capire un discorso serio sull'unità. Ma il cristiano, se crede che Cristo è morto per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi (Gv 11,52) e fare dell'umanità una sola grande famiglia, deve trarne le conseguenze ad ogni livello, anche a quello matrimoniale. Al tempo di Gesù, il divorzio era ammesso sulla base di un testo del Deuteronomio (24,1): *"Quando un uomo ha preso una donna e ha vissuto con lei da marito, se poi avviene che essa non trovi grazia ai suoi occhi, perché egli ha trovato in lei qualche cosa di vergognoso, scriva per lei un libello di ripudio e glielo consegni in mano e la mandi via da casa"*.



## 2° lettore:

Gesù indica la Genesi (1,27 e 2,24) come la ragione per la quale il matrimonio è indissolubile. Egli si richiama alla volontà del Creatore: Dio crea l'uomo a sua immagine e gli pone accanto la donna, fondando l'unità indissolubile del matrimonio.

E' Dio stesso che unisce l'uomo e la donna. La sua parola creatrice opera la "congiunzione" dei progenitori. Così dunque la posizione di Gesù è senza ambiguità: rifiutando decisamente la poligamia, condanna contemporaneamente il divorzio seguito da seconde nozze, qualunque ne sia il motivo, fondandosi sui valori originari dell'unione coniugale. Con il dono del suo Spirito, Gesù ci libera dalla durezza del cuore e ci rende nuovamente capaci di vivere ciò che era "*in principio*".

Il discepolo scopre in Gesù la vera dignità dell'uomo: essere partner di Dio che lo ama infinitamente. Egli vive il matrimonio come immagine di questo grande amore e solo in Cristo la creazione raggiunge il suo fine: torna ad essere come Dio l'ha pensata fin dall'inizio.

## Tutti

*Apri i nostri occhi, Signore, perché possiamo vedere te nei nostri fratelli.*

*Apri i nostri orecchi, Signore, perché possiamo udire le invocazioni di chi vive nella solitudine e nell'abbandono.*

*Apri il nostro cuore, Signore, perché impariamo ad amarci gli uni gli altri come tu ci ami.*

*Donaci di nuovo il tuo Spirito d'amore, Signore, perché diventiamo un cuor solo e un'anima sola nel tuo nome.*

*Amen.*

*(Madre Teresa di Calcutta)*



### 1° lettore:

**M**ai come oggi l'amore di coppia è stato al centro dell'umanità nelle sue gioie e nelle sue contraddizioni. Nel loro mondo interiore, così ricco e così sognante, due giovani che si amano sanno di possedere la cosa più importante della vita. Ma accanto a questo le contraddizioni dell'uomo emergono con inaudita violenza e l'amore finisce per diventare egoismo sfrenato. Ecco allora la nascita di una insoddisfazione continua, di una fatica di amare che, alimentata da una follia mass-mediatica, finisce col far credere che l'amore vero è un'utopia e ciò che vale è l'attimo fuggente.

Ma non è sempre così.

### 2° lettore:

Quando l'innamoramento lascia spazio all'amore vero, che è scelta entusiasta e faticosa di un cammino fatto insieme e segnato dalla volontà di Dio, allora l'amore diventa dono di sé, non appesantito dal possesso morboso, non involgarito dall'egoismo, ma stupore continuo che ti fa dire: "Ti voglio bene, cioè desidero il tuo vero bene". Amare diventa allora una "tensione" verso il Tutto, nel continuo confronto con Dio, un dire: "Grazie, perché ci hai fatto esistere e ci hai messo uno accanto all'altro".





## 1° lettore:

**D**ice una bella sentenza rabbinica: "Dio non ha tratto la donna dalla testa dell'uomo, perché gli comandasse; né dai suoi piedi, perché fosse la sua schiava; ma dal suo fianco, perché fosse sempre vicina al suo cuore" (*Talmud*). Evitare che l'amore divenga possesso, che la comunicazione si sciupi in banalità e cose, scommettere sempre sulla sincerità e la tenerezza e alla fine avere il coraggio del perdono, costituiscono quel primo mazzetto di virtù che abbellisce ogni nuova famiglia che nasce e la profuma dei valori più sicuri e necessari alla felicità del cuore di ogni uomo e di ogni donna. Ci sono momenti di fatica, momenti di asprezza in cui la parte dell'uomo vecchio emerge. Ma se il desiderio è davvero quello di camminare insieme tutto diventa possibile. Possibile amarsi, possibile superare le difficoltà, possibile gestire la quotidianità, possibile stare bene insieme e con gioia per tutta la vita. Una coppia cristiana prende a modello del proprio modo di amarsi il Maestro Gesù che ha amato la Chiesa fino a donare la sua vita per lei. Oggi il Signore chiama le coppie cristiane a scoprire la propria chiamata al matrimonio, la propria vocazione matrimoniale per diventare un segno di speranza nel mondo. Davanti a tanta superficialità che il mondo manifesta nel parlare di sentimenti; davanti alle coppie che vivono momenti di difficoltà, i discepoli innamorati sono chiamati ad essere luce sul monte, a ritrovarsi per sostenersi nella fedeltà e nella donazione.



## **Tutti**

Signore Gesù,  
che ci hai unito con il vincolo santo dell'amore,  
fa che sappiamo amarci  
come Tu hai amato la Chiesa, tua sposa.  
Fa che anche il nostro amore  
sia donazione e sacrificio,  
fedeltà e incoraggiamento,  
conforto e aiuto nelle durezze della vita.  
Concedici di realizzare tra noi  
una piena e serena armonia,  
che rinvigorisca le gioie e alleggerisca le pene,  
che ci renda pronti al dovere  
e impegnati nell'osservanza  
dei tuoi comandamenti.  
Dacci, o Signore,  
il necessario alla vita di ogni giorno,  
la gioia di figli saggi e virtuosi,  
la fiducia nell' avvenire.  
Fa che ci perdoniamo a vicenda,  
se qualcosa offusca  
la serenità del nostro amore  
e la pace delle pareti domestiche.  
La tua grazia ci tenga sempre uniti  
durante la nostra vita terrena e, dopo quest'esilio,  
accoglici in cielo per lodarti e benedirti in eterno.  
Amen.



## Canto:

### Adoriamo il Sacramento

## Benedizione eucaristica

### Invocazioni:

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il Suo santo Nome.*

*Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.*

*Benedetto il Nome di Gesù.*

*Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.*

*Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.*

*Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.*

*Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.*

*Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione.*

*Benedetta la sua gloriosa Assunzione.*

*Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.*

*Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.*





## Canto finale n. 110: Simbolum 77

Tu sei la mia vita, altro io non ho.  
Tu sei la mia strada, la mia verità.  
Nella tua parola io camminerò,  
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.  
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:  
io ti prego, resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,  
figlio eterno e santo, uomo come noi.  
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:  
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,  
fino a quando, io lo so, tu ritornerai  
per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,  
tu sei la mia pace, la mia libertà.  
Niente nella vita ci separerà.  
So che la tua mano forte non mi lascerà.  
So che da ogni male tu mi libererai  
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te.  
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.  
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi.  
Tu da mille strade ci raduni in unità  
E per mille strade poi, dove tu vorrai,  
noi saremo il seme di Dio.



*Parrocchia San Michele Arcangelo  
Novi di Modena*